

SPLENDIDI ACCIAI ARMI ORIENTALI DELL'ARMERIA REALE L'allestimento

Le opere appartengono a un nucleo di cinquecento esemplari che provengono da un'area geografica molto ampia, compresa tra i Balcani e l'Estremo Oriente. Le origini della raccolta risalgono al 1839, anno in cui l'Accademia delle Scienze di Torino donò una quarantina di oggetti che l'esploratore piemontese Carlo Vidua aveva raccolto nei paesi del sud-est asiatico. A questi si aggiunsero i doni diplomatici offerti al re Carlo Alberto e ai suoi successori.

Si tratta di opere di grande qualità e bellezza, sia per la preziosità dei materiali, sia per la finezza dell'ornamentazione. Nella maggior parte dei casi, le lame sono in damasco *wootz*, un pregevole acciaio prodotto dal IV secolo in alcune località dell'India settentrionale e della Persia con un complesso procedimento di fusione al crogiolo. Le decorazioni sono spesso realizzate a *koftgari*, un tipo di damaschinatura di origine indiana con cui si applicavano all'acciaio metalli preziosi come l'oro e l'argento.

Splendid Steels: Eastern Arms in the Royal Armoury

The works are part of a core collection of five hundred items from a vast geographical area, stretching from the Balkans to the Far East. The original collection dates from 1839, when the Accademia delle Scienze in Turin donated some forty objects that the Piedmontese explorer Carlo Vidua had collected in various parts of South-East Asia. To these were added a number of diplomatic gifts made to King Charles Albert and his successors.

These are works of great quality and beauty, both in terms of their precious materials and for the refinement of their ornamentation. In most cases, the blades are in *wootz*, a prized Damascus steel produced from the fourth century in some parts of northern India and in Persia using a complex crucible-forging process. The decorations are often in *koftgari*, a damascening technique originally used in India with which precious metals, such as gold and silver, are applied to steel.

Lance di stato / Lances of state

Giava / Java

Secolo XVIII-XIX / 18th-19th century

Damasco saldato, legno, ferro, ottone, bronzo, oro, argento / *Welded Damascus steel, wood, iron, brass, bronze, gold, silver*

Provengono, con ogni probabilità, direttamente dal paese d'origine. Le lame sono decorate con il caratteristico disegno, detto *pamor*, che appare a seguito del trattamento della superficie dell'acciaio.

These most probably came directly from their country of origin. The blades are decorated with the characteristic pamor design, which appears when the surface of the steel is subjected to special treatment.

Spada da presentazione con fodero / Ceremonial sword with scabbard

Maestro persiano e bottega ottomana / *Persian craftsman and Ottoman workshop*

Secolo XVI (lama); fine secolo XVI - inizio XVII (impugnatura e fodero) / *16th century (blade); late 16th-early 17th century (hilt and scabbard)* Damasco wootz, oro, argento, pietre dure, legno, velluto /

Wootz steel, gold, silver, hardstones, wood, velvet

Donata al re Vittorio Emanuele III da una missione diplomatica dello Yemen / *Gift to King Victor Emmanuel III from a Yemeni diplomatic mission*

Non era destinata al combattimento. La lama, di alta qualità, venne prodotta presumibilmente nell'atelier imperiale di Istanbul. Nel fodero sono presenti inserti decorativi ottocenteschi.

It was not intended for combat. The high-quality blade was presumably made at the imperial workshop in Istanbul. The sheath includes 19th-century decorative inserts.

Lama di kilic (sciabola) / Blade of a kilic (sabre)

Bottega ottomana e maestro armeno / *Ottoman workshop and Armenian craftsman*

c. 1675-1710

Damasco wootz con agemina in oro / *Wootz steel, damascened in gold*

È decorata con un'immagine della Madonna al di sopra della quale vi è un'invocazione in greco. Appartenne a Costantino Brâncoveanu, dal 1699 principe di Valacchia. All'impugnatura, non originaria, manca l'imbottitura. *This sabre is decorated with an image of the Madonna, below an invocation in Greek. Owned by Costantino Brâncoveanu, Prince of Wallachia from 1699. The hilt, which is not original, is missing its padding.*

Kilic (sciabola), con fodero / Kilic (sabre), with scabbard

Maestro persiano e bottega ottomana / *Persian craftsman and Ottoman*

workshop

Secolo XVI (lama); secolo XVIII-XIX (impugnatura e fodero) /
16th century (blade); 18th-19th century (hilt and scabbard)
Damasco wootz, oro, argento, pelle nera, legno /

Wootz steel, gold, silver, black leather, wood

Nella lama sono incise iscrizioni in caratteri arabi contenenti invocazioni a Maometto. All'interno di un cartiglio vi è il nome di Solimano il Magnifico, sultano dell'impero Ottomano dal 1520 al 1566.

The blade bears inscriptions in Arabic characters with invocations to Muhammad. The name of Suleiman the Magnificent, sultan of the Ottoman Empire from 1520 to 1566 appears in a cartouche.

Grande khanda (spada diritta) / Straight-bladed sword (Khanda) India centro-settentrionale / *Central-North India*

Secolo XVIII / *18th century*

Damasco saldato, damasco wootz, oro, tessuto /

Welded Damascus steel, wootz steel, gold, fabric

È un'arma molto pesante caratteristica dell'India e delle aree limitrofe.

La lama, ad un solo taglio, è decorata da motivi argentei "a nuvola".

This is a very heavy weapon, characteristic of India and surrounding areas. The single-edged blade is decorated with silver cloud motifs.

Spada dei Nair / Nair sword

India meridionale / *Southern India*

Secolo XVIII / *18th century*

Acciaio, bronzo, corno scuro, argento / *Steel, bronze, dark horn, silver*

È un'arma tipica usata dai Nair, popolazione originaria della regione indiana del Kerala, famosa per la sua casta di guerrieri. L'impugnatura, settecentesca, è montata su una lama più antica.

This weapon was typically used by the Nairs, a native population of the Indian region of Kerala, which was famous for its caste of warriors.

The eighteenth-century hilt is mounted on an older blade.

Talwar (sciabola) con fodero / Talwar (sabre) with scabbard India centrale / *Central India*

Secolo XVIII / *18th century*

Damasco wootz con dorature, ferro / *Wootz steel with gilding, iron*

È la spada più comune del subcontinente indiano riconoscibile per la sua peculiare elsa con pomo a disco piatto. La lama è ricoperta da raffigurazioni tratte dalla mitologia induista.

This was the most common sword on the Indian subcontinent and was

recognisable by its peculiar hilt with a flat disc pommel. The blade is covered with depictions from Hindu mythology.

Dha (spada) con fodero / Dha (sword) with scabbard

Siam (ora Thailandia / now Thailand)

Secolo XVIII-XIX / 18th-19th century

Acciaio, legno, avorio scolpito, argento / *Steel, wood, carved ivory, silver*

La lunga impugnatura, priva dell'elsa, riporta raffigurazioni tratte dal poema epico del Ramayana.

The very long characteristic grip, with no hilt, bears depictions from the Ramayana epic poem

Dha (spada) con fodero / Dha (sword) with scabbard Birmania / Burma

Secolo XIX / 19th century

Acciaio, oro, rubini cabochon (?), legno, pelle di razza / *Steel, gold, cabochon rubies (?), wood, ray leather*

Dono di una missione diplomatica birmana al re Vittorio Emanuele II /

Gift to King Victor Emmanuel II from a Burmese diplomatic mission

La decorazione ottocentesca che la riveste è stata posta su un'arma più antica. Le gemme sono, con ogni probabilità, rubini di produzione birmana. *The 19th-century decoration around it was placed on an older weapon.*

The gems that cover it are most likely rubies from Burma.

Sciabola / Sabre

Siam (ora Thailandia / now Thailand)

1897

Acciaio, oro, rame, smalto champlevé, pietre preziose /

Steel, gold, copper, champlevé enamel, precious stones

Dono del re del Siam Rama V al re Umberto I / *Gift from King Rama V of Siam to King Umberto I*

Rappresenta una sintesi tra la spada occidentale e quella orientale. L'impugnatura termina con un Naga terrifico a tre teste, serpente mitico guardiano dei tesori.

This is a fusion of the western and the eastern sword. The hilt ends with a terrifying three-headed Naga, a mythical serpent guardian of treasures

Jambiya (pugnale) con fodero e cintura / Jambiya (dagger) with scabbard and belt

Yemen / Yemen

Secolo XIX / 19th century

Acciaio, ferro battuto, argento, corno di rinoceronte (?), legno, pelle, cuoio /
Steel, wrought iron, silver, rhinoceros horn (?), wood, hide, leather

È un'arma tipica della penisola arabica caratterizzata dalla lama curva a due tagli. Oltre ad avere un uso pratico era un accessorio dell'abbigliamento. *This is a typical weapon from the Arabian Peninsula, with a curved two-edged blade. As well as being of practical use, it was also a clothing accessory.*

Kama (pugnale) con fodero / Kama (dagger) with scabbard

Turchia / *Turkey*

Secolo XVIII o XIX / *18th or 19th century*

Damasco saldato, legno, argento dorato, corallo, pietre preziose / *Welded Damascus steel, wood, silver gilt, coral, precious stones*

È un'arma diffusa nella regione del Caucaso. contraddistinta da una lama diritta a doppio taglio con le caratteristiche scanalature ai due lati.

La lama è stata eseguita da una bottega indo-persiana.

This type of dagger was commonly used in the Caucasus region. It has a straight double-edged blade and characteristic grooves on both sides.

The blade was made by an Indo-Persian workshop.

Kard (coltello) / Kard (knife)

Turchia (?) / *Turkey (?)*

Secolo XVII / *17th century*

Acciaio, giada, oro, argento, pietre dure / *Steel, jade, gold, silver, hardstones*

La fascetta con le gemme segna l'altezza fino alla quale l'impugnatura discendeva nel fodero.

The band with the gems marks the distance to which the hilt went into the sheath.

Khanjar (pugnale) con fodero / Khanjar (dagger) with scabbard

Area persiana / *Persian area*

1790 -1791 (1205 dell'Egira secondo il calendario persiano) / *(1205 of the Persian Jalali calendar)*

Damasco wootz, fornimento e fodero in rame smaltato /

Wootz steel, ornamentation and scabbard in enamelled copper

Firmato / *signed "HAZIZ 1205"*

Notevole è l'ornamentazione dell'impugnatura e del fodero, interamente decorati a smalto con una variante della tecnica *champlevé*, molto diffusa in area persiana tra il XVIII e il XIX secolo.

The ornamentation on the hilt and scabbard is remarkable, for it is entirely enamelled with a type of champlevé technique, which was very common in the Persian area in the eighteenth and nineteenth centuries.

Khanjar (pugnale) con fodero / Khanjar (dagger) with scabbard Area persiana / *Persian area*
1815 (1230 dell'Egira secondo il calendario persiano) / *1815 (1230 of the Persian Jalali calendar)*

Damasco wootz, fornimento e fodero in rame smaltato / *Wootz steel, ornamentation and scabbard in enamelled copper*

La forma del pugnale si rifà a una tipologia persiana che risale alla jambiya. Il fodero riporta, in caratteri arabi, la data riferita all'era musulmana. L'impugnatura è montata su una lama più antica.

The shape takes from a Persian model that derived from the jambiya dagger. The scabbard bears the date, in the Muslim calendar, in Arabic characters. The grip is mounted on an older blade.

Pugnale con fodero / Dagger with scabbard

India centrale / *Central India*

Secolo XVII / *17th century*

Damasco wootz, giada, pietre preziose, oro, legno, velluto / *Wootz steel, jade, precious stones, gold, wood, velvet*

La presenza di gemme fa dedurre che il proprietario avesse una posizione importante a corte.

The presence of gems suggests that the owner had a high-ranking position at court.

Jamadhar (pugnale) con fodero / Jamadhar (dagger) with scabbard

India centrale / *Central India*

Secolo XVIII / *18th century*

Damasco wootz, ferro, oro, legno, velluto, ferro / *Wootz steel, iron, gold, wood, velvet,*

Era un pugnale molto diffuso presso i guerrieri indiani. L'impugnatura a forma di H permetteva di prendere l'arma stringendo nel pugno la traversa dell'elsa.

This type of dagger was much used by Indian warriors. The H-shaped hilt meant the weapon could be held by gripping the crossbar in one's fist.

Kris (pugnale) della varietà Naga Rajah (serpente re) /

Keris (dagger) of the Nagaraja (Serpent King) type

Giava / *Java*

Secolo XVIII o XIX / *18th or 19th century*

Damasco saldato, legno scolpito, oro, ferro, pietre dure / *Welded Damascus steel, carved wood, gold, iron, hardstones*

Nella lama è raffigurato il Naga, mitico serpente simile al cobra. L'impugnatura in legno riproduce invece uno spirito/demone della foresta. *On the blade is a depiction of a Naga, a mythical cobra-like snake. The wooden hilt, on the other hand, depicts a demon/spirit of the forest.*

Kris (pugnale) e fodero / Keris (dagger) and scabbard

Bali o / or Lombok

Secolo XVIII o XIX / 18th or 19th century

Damasco saldato, legno scolpito, legno dipinto, oro, argento / *Welded Damascus steel, carved wood, painted wood, gold, silver*

Il kris è una tipologia di pugnale diffusa in un'area geografica occupata al giorno d'oggi dalla Malesia, dalle Filippine e dall'Indonesia. Nel fodero sono dipinte raffigurazioni a carattere simbolico e uno stemma nobiliare.

The keris is a type of dagger commonly used in an area comprising present-day Malaysia, Indonesia, and the Philippines. The scabbard bears an aristocratic coat of arms and symbolic representations

Toradar (archibugio a serpe) / Toradar (musket with serpentine) India

Secolo XVIII / 18th century

Acciaio rivestito in argento parzialmente dorato, cuoio, avorio, legno / *Steel clad in silver parcel-gilt, leather, ivory, wood*

Questo tipo di archibugio prende il nome dalla forma del dispositivo del sistema di accensione (a forma di serpente) composto da una piccola leva in ferro che regge la miccia accesa. Nella canna sono presenti decorazioni a bassorilievo tratte dalla mitologia induista.

This type of matchlock musket takes its name from the serpent-shaped firing mechanism, which consists of a small iron lever that holds the fuse. The barrel bears bas-relief decorations taken from Hindu mythology.

Archibugio a serpe / Musket with serpentine Manifattura arabo-indiana / *Arab-Indian production* Secolo XVII o XVIII / 17th or 18th century

Acciaio damasco, legno, argento, ferro, corniola, perline / *Damascus steel, wood, silver, iron, carnelian, beads*

Dono del console italiano dello Zanzibar al Re Umberto I /

Gift from the Italian consul in Zanzibar to King Umberto I

É un raffinato lavoro di argenteria, forse giunto a Zanzibar lungo le rotte commerciali.

This is a fine example of silver work, which possibly arrived in Zanzibar along the trade routes

Tufenk (moschetto) rigato con meccanismo alla morlacca /

Tufenk (musket), rifled, with Morlachian-style mechanism

Turchia / Turkey

Secolo XVIII / 18th century

Acciaio damasco, ottone, legno, argento, avorio, madreperla, vetro /
Damascus steel, brass, wood, silver, ivory, mother-of-pearl, glass

È un tipico esempio di arma di rappresentanza, forse fatta eseguire dal sultano per farne dono ai dignitari di rango elevato.

This is a typical example of a ceremonial weapon possibly commissioned by the sultan for high-ranking dignitaries.

Tufenk (moschetto) rigato con meccanismo alla morlacca /

Tufenk (musket), rifled, with Morlachian-style style

Turchia / Turkey

Secolo XVIII / 18th century

Acciaio damasco, legno, avorio, ottone, rame, lamina d'argento /
Damascus steel, wood, ivory, brass, copper, silver foil

L'arma è contraddistinta dalla ricchezza della sua decorazione realizzata con intarsi in avorio e ottone.

Si tratta probabilmente di un esemplare per la caccia.

This weapon is remarkable for the richness of its ivory and brass inlays.

It was probably used for hunting.